

Programma elettorale



Origgio più etica, più democratica, più verde, più vivibile

Versione estesa per deposito – Elezioni amministrative 2026

Francesco Venturini



Una scelta chiara

Prima di entrare nel vivo della nostra proposta programmatica è necessaria una premessa che ci deve guidare in tutta la lettura. La narrazione vuole che il fato, la maleducazione o l'indolenza siano i responsabili dei problemi che al giorno d'oggi vediamo in paese: traffico, rumore, fenomeni climatici estremi, inefficienza della pubblica amministrazione, incuria, abbandono, vandalismo e microcriminalità...

Non è così. Quello che viviamo tutti i giorni è il risultato di politiche sbagliate, decisioni dogmatiche, nepotismo e imperizia. La responsabilità di queste decisioni è chiara e lampante:

Gli eventi atmosferici estremi che colpiscono il paese non sono dovuti al caso. Sono dovuti a 36 anni di inazione da parte dei nostri amministratori nel campo delle politiche ambientali e alla negazione del cambiamento climatico.

Il prezzo elevato dell'energia elettrica non è il risultato del quadro internazionale. E' il risultato della decisione da parte dei nostri amministratori di non favorire l'efficientamento energetico e di rimandare l'installazione di sistemi di generazione di energia rinnovabile.

I ripetuti allagamenti del paese al verificarsi di piogge torrenziali non sono causati solo da un sistema fognario inefficiente. Sono causati dalla riluttanza dei nostri amministratori a mettere in pratica il "Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (PNACC).

Il traffico veicolare che blocca le strade alle ore di punta e che rende l'aria irrespirabile non è causato solo dai lavoratori che scelgono di usare l'auto o dalle aziende di logistica. E' causato dalla scelta dei nostri amministratori di non governare l'urbanistica e di non investire in un sistema di viabilità e trasporto pubblico efficienti.

Le famiglie che faticano ad arrivare con lo stipendio alla fine del mese hanno un problema di "lavoro povero". Problema causato anche dalla scelta miope dei nostri amministratori di promuovere l'uso di contratti a termine, ingaggio saltuari e part-time involontari in un contesto di forte inflazione e disallineamento tra competenze richieste e offerte di lavoro.

Le strutture del centro sportivo non sono diventate vecchie per il passare del tempo, sono diventate fatiscenti perché i nostri amministratori non hanno scelto di fare la necessaria manutenzione.

Il vandalismo e la microcriminalità sono un problema esteso e finora affrontato attraverso il controllo e la repressione, con un esteso sistema di telecamere. Educazione diffusa e prevenzione sono gli elementi su cui è necessario investire intensamente nel corso del prossimo mandato.

La disaffezione dei cittadini verso la gestione della cosa pubblica non nasce dall'inerzia dei cittadini. La disaffezione dei cittadini verso la politica è il risultato di processi decisionali opachi e interessi di parte a discapito di quelli collettivi.

Francesco Venturini



I candidati e i partiti in lista per questa tornata elettorale non sono tutti uguali.

Noi vogliamo la trasparenza.

Noi vogliamo difendere il bene comune.

Noi vogliamo riportare i cittadini al centro della politica.

Noi vogliamo costruire un paese più equo, ricco, sostenibile e moderno.

Origgio e gli origgesi hanno grandi potenzialità, ma oggi pagano il prezzo di scelte che hanno reso il paese più fragile. Noi proponiamo un'amministrazione progressista e civica: concreta, trasparente, capace di ascoltare e di decidere. Sappiamo che la sfida è difficile, proprio per questo serve una proposta chiara, coraggiosa e innovativa. Il nostro programma è costruito su tre parole: cura del territorio, giustizia sociale, democrazia reale. Non promettiamo né miracoli, né soldi a pioggia: promettiamo democrazia, metodo, priorità chiare e impegni misurabili.

Francesco Venturini



Democrazia, trasparenza e partecipazione

Vogliamo un Comune in cui i cittadini di Origgio contino davvero. Non spettatori delle decisioni, ma protagonisti della vita pubblica.

La disaffezione dei cittadini verso la gestione della cosa pubblica non nasce dall'inerzia delle persone. È il risultato di scelte politiche precise: processi decisionali resi opachi e priorità spesso orientate verso interessi di parte, a discapito dell'interesse collettivo.

Noi vogliamo invertire questa direzione. Noi vogliamo un'amministrazione che ascolta, spiega, rende conto e coinvolge. Un Comune trasparente è, anche, più efficiente e più vicino alle persone e capace di offrire servizi migliori a cittadini e imprese.

Per questo proponiamo più partecipazione nelle scelte che incidono sul futuro del paese, più chiarezza nelle decisioni pubbliche, una macchina comunale più forte e una comunicazione istituzionale semplice e accessibile.

Le nostre priorità

- Vogliamo istituire metodi di consultazione popolare (referendum vincolante) sui progetti ad alto impatto (urbanistici, ambientali, viabilistici).
- Vogliamo un bilancio partecipato, con una quota delle risorse comunali destinata a progetti proposti e votati dai cittadini.
- Vogliamo creare patti di collaborazione con cittadini e associazioni per la cura degli spazi pubblici e dei beni comuni.
- Vogliamo dei meccanismi di revisione continua (Better Regulation) delle decisioni prese ex-ante ed ex-post: analisi che confrontano i risultati attesi con quelli effettivi
- Vogliamo che la comunicazione pubblica usi un linguaggio semplice, comprensibile. Fatta per informare, non per fare propaganda.
- Vogliamo la trasparenza totale nelle decisioni pubbliche; agenda pubblica delle decisioni: sapere cosa si decide, quando e perché; pubblicazione tempestiva di verbali, atti e materiali in formato accessibile.
- Vogliamo degli "open data" locali su bilancio, appalti, manutenzioni e servizi.
- Vogliamo che si instauri un uso intelligente dei canali digitali, compresi quelli più vicini ai giovani, per rendere il Comune più accessibile.
- Vogliamo rafforzare l'organico comunale e le competenze nella pubblica amministrazione, anche attraverso risorse flessibili e collaborazioni con enti del Terzo Settore.
- Vogliamo creare servizi pubblici di qualità e con tempi certi, sportelli efficienti e digitalizzazione utile, non burocrazia aggiuntiva.

Francesco Venturini



Ambiente, territorio e rigenerazione urbana

Origgio si trova in una posizione strategica, ma paga ogni giorno un prezzo troppo alto in termini di traffico, inquinamento, rumore e fragilità climatica.

Gli eventi atmosferici estremi che colpiscono il paese non sono casuali. Sono il segnale di troppi anni in cui le politiche ambientali non sono state una priorità e il cambiamento climatico è stato sottovalutato. I ripetuti allagamenti durante le piogge torrenziali non dipendono solo dalla rete fognaria, ma da una mancata applicazione sistematica di politiche di adattamento climatico, come quelle previste dal Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC).

Oggi è il momento di cambiare approccio, con scelte concrete e misurabili.

Serve un cambio di metodo: prevenzione, pianificazione e interventi strutturali sul territorio.

La nostra risposta è chiara: meno cemento, più suolo vivo, più alberi, più sicurezza, più qualità urbana.

Vogliamo un paese che sappia prevenire invece di inseguire le emergenze, che rigeneri invece di consumare, che investa nella salute, nel verde e negli spazi pubblici come leva di benessere e sviluppo.

Le nostre priorità

- Abbiamo come obiettivo "consumo di suolo zero": prima si recupera, poi eventualmente si costruisce. Vogliamo recuperare le aree dismesse applicando criteri di sostenibilità economica, sociale, ambientale e viabilistica.
- Vogliamo applicare criteri urbanistici più rigorosi nelle aree potenzialmente soggette ad allagamenti.
- Vogliamo applicare un piano annuale di de-impermeabilizzazione per rimuovere asfalto e superfici inutilmente impermeabili. Nessuna rete fognaria può reggere da sola eventi climatici sempre più estremi. Per questo serve una nuova strategia urbana che aiuti il terreno ad assorbire l'acqua. Vogliamo creare nel centro abitato aiuole drenanti, rain garden, trincee filtranti e soluzioni naturali per trattenere e infiltrare l'acqua piovana;
- Vogliamo una rendicontazione pubblica di cantieri, priorità e tempi, perché il problema del dissesto idrogeologico non può più essere ignorato.
- Vogliamo aumentare il verde urbano per contrastare le isole di calore, ripristinare i viali alberati storici e creare micro-boschi su aree comunali marginali secondo il principio 3-30-300. Il verde urbano non è un semplice abbellimento, ma una vera infrastruttura climatica: abbassa le temperature, riduce l'impatto delle ondate di calore, migliora l'aria e trasforma strade e quartieri in spazi realmente vivibili.
- Vogliamo intervenire in modo deciso per migliorare la qualità dell'aria.

Francesco Venturini



- Vogliamo sperimentare la pedonalizzazione del centro e delle aree sensibili, a partire dalle scuole, con progetti pilota e isole pedonali temporanee;
- Vogliamo rendere il PLIS dei mughetti più accessibile, più vicino, più tutelato. Non basta averlo accanto: bisogna renderlo parte viva della quotidianità di Origgio. Vogliamo creare un'ampia cintura verde attorno al paese e trasformare il PLIS in riserva naturale;
- Vogliamo realizzare collegamenti pedonali e ciclabili sicuri, continui segnalati e ombreggiati fra l'abitato e il bosco;
- Vogliamo controlli e strumenti mirati contro gli scarichi illeciti perché la tutela del territorio passa anche dalla manutenzione ordinaria e dalla prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Vogliamo che vi sia collaborazione tra il PLIS, le associazioni e le scuole per creare giornate di cura dell'ambiente e sensibilizzazione.
- Vogliamo un Comune credibile che programma gli interventi di manutenzione e rende conto. Vogliamo un piano di manutenzione delle strade, del verde pubblico, degli edifici comunali e degli spazi aperti.
- Vogliamo creare nuovi spazi sociali e culturali accessibili a tutti; vogliamo riqualificare la biblioteca, la Torre ai Caduti e il centro sportivo perché rigenerare, prima di costruire significa migliorare l'ambiente e la vita delle persone, non solo rifare gli edifici.
- Vogliamo promuovere nuove forme di housing sociale, per rispondere al bisogno abitativo e di assistenza di persone sole o in situazione di fragilità, in raccordo con gli strumenti sovracomunali.
- Vogliamo creare spazi progettati per una convivenza corretta tra benessere animale e tranquillità per tutti.

Francesco Venturini



⚡ Economia, lavoro e lotta alle disuguaglianze

Un Comune più giusto è un Comune che riduce gli sprechi, abbassa i costi, sostiene il lavoro dignitoso e rafforza la comunità.

Il prezzo elevato dell'energia elettrica e dei combustibili non è solo il risultato del contesto internazionale. È anche la conseguenza di scelte locali: anni in cui si è ostacolato l'efficientamento energetico e si è rimandata l'installazione di sistemi di produzione da fonti rinnovabili.

Le famiglie che non arrivano con lo stipendio a fine mese non hanno solo un problema di welfare. Hanno un problema di lavoro povero. Il lavoro povero nasce anche da scelte locali: promozione di contratti a termine, lavoro saltuario e part-time involontario, proprio mentre aumentavano i prezzi e cresceva il divario tra competenze richieste e offerte.

Noi vogliamo cambiare questo modello, mettendo al centro stabilità, qualità del lavoro e retribuzioni dignitose.

Le nostre priorità

- Vogliamo un Comune che investa davvero nella transizione energetica, con interventi concreti e visibili: rafforzamento della Comunità Energetica Rinnovabile; incentivi per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili. Installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e pensiline.
- Vogliamo effettuare la riqualificazione degli edifici pubblici in ottica sostenibile; non vogliamo solo risparmiare energia ma vogliamo risparmiare anche acqua e produrre meno rifiuti. Meno sprechi, più efficienza, più autonomia.
- Vogliamo un Comune che riduca le disuguaglianze e non risparmi sulla pelle dei lavoratori. Vogliamo clausole sociali negli appalti comunali per garantire l'applicazione dei CCNL più rappresentativi; Vogliamo condizioni di lavoro dignitose per tutti i lavoratori coinvolti nei servizi affidati dal Comune; Vogliamo che i lavoratori coinvolti negli appalti comunali abbiano una retribuzione minima di 9 euro l'ora. Faremo controlli e monitoraggio per identificare problemi di sicurezza sul lavoro, dumping contrattuale, sfruttamento e lavoro povero perché il lavoro deve essere sicuro, tutelato e pagato in modo dignitoso.
- Vogliamo creare sinergie tra associazioni, scuole e commercio locale per promuovere eventi di qualità; vogliamo creare iniziative che producano ricadute positive sul territorio; Una comunità viva è anche un'economia più forte.
- Vogliamo una semplificazione dei rapporti con il Comune, con meno burocrazia, tempi più rapidi, modulistica più semplice e sportelli più accessibili per cittadini e imprese. Per questo puntiamo su:

Francesco Venturini



Scuola, formazione e futuro

I cittadini del futuro nascono nelle nostre scuole. Vogliamo coltivare il talento e la partecipazione dei giovani origgesesi offrendo maggiori opportunità.

Le nostre priorità

- Vogliamo insegnare ai nostri futuri cittadini come prendersi cura della cosa pubblica tramite Progetti educativi innovativi in collaborazione con associazioni e realtà del territorio. Vogliamo un “Consiglio comunale dei ragazzi”
- Vogliamo istituire una Comunità educante: doposcuola, orientamento e progetti civici in rete con scuole e associazioni.
- Vogliamo che l’impegno delle nuove generazioni sia riconosciuto con dei premi quali Borse di studio e voucher inclusivi. Trasparenti, basati su reddito e merito.
- Vogliamo insegnare alle nuove generazioni a riconoscere ed evitare i rischi delle dipendenze (alcol, fumo, gioco d’azzardo) facendo corsi di prevenzione primaria nelle scuole: l’educazione alla salute e agli stili di vita sani parte dalle scuole.
- Vogliamo insegnare alle nuove generazioni a combattere il razzismo, il bullismo e la violenza di genere.
- Vogliamo sostenere le famiglie supportando percorsi educativi personalizzati con affiancamento e inclusione per bambini con disabilità.

Francesco Venturini



Cultura, associazioni e giovani

Una comunità non si misura solo dai servizi che offre, ma dalla capacità di creare legami, occasioni di incontro e senso di appartenenza. Quando la vita culturale è debole e l'associazionismo frammentato, il paese si spegne. Quando invece cultura, volontariato e partecipazione funzionano, la comunità diventa più forte, più inclusiva e più sicura.

Per questo vogliamo cambiare approccio.

Le nostre priorità

- Vogliamo che la Pro Loco di Origgio diventi il fulcro di una rete vera: un luogo di coordinamento tra associazioni, scuole e commercio locale, capace di programmare, mettere in connessione e valorizzare le energie già presenti.
- Vogliamo eventi più partecipati, meglio organizzati e di qualità. Eventi che non siano solo intrattenimento, ma occasioni di incontro reale tra le persone. Manifestazioni curate anche negli aspetti concreti: logistica, accessibilità, sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti. Perché la qualità si misura anche nei dettagli.
- Vogliamo che i giovani tornino al centro. Oggi l'associazionismo fatica ad attrarli perché non viene costruito insieme a loro. Per questo proponiamo un coinvolgimento diretto delle scuole nel terzo settore: esperienze concrete, percorsi educativi, partecipazione attiva. Non come attività accessoria, ma come parte della formazione civica.
- Vogliamo che il patrimonio storico comunale non sia trattato come una reliquia ma che torni a vivere.
- Vogliamo che nei giorni di festa il paese cambi volto: un'isola pedonale temporanea che restituisca le strade alle persone, alle famiglie, alle associazioni e al commercio locale

Francesco Venturini



Sport, benessere e salute

Lo sport, la salute e il benessere sono diritti di tutti. Fare sport vuol dire mantenersi in salute. Questi diritti si costruiscono con spazi accessibili, prevenzione, servizi di prossimità e una comunità che non lascia indietro nessuno.

Le nostre priorità

- Vogliamo sostenere lo sport per persone di ogni età, come strumento di inclusione, socialità e prevenzione. Vogliamo attività sportive diffuse e accessibili a tutti.
- Vogliamo piste ciclabili e percorsi nel verde per promuovere movimento, benessere e qualità della vita
- Vogliamo riqualificare il centro sportivo comunale in chiave sostenibile e ristrutturare gli impianti degradati o obsoleti
- Vogliamo migliorare la qualità dell'aria e ridurre il rumore, perché la salute parte anche dall'ambiente in cui viviamo
- Vogliamo creare un sistema di cura diffusa e domiciliare per anziani e persone fragili, per contrastare solitudine e perdita di autonomia; vogliamo rafforzare i servizi sul territorio per le condizioni di fragilità, dalla cronicità geriatrica alla disabilità. Vogliamo creare sinergie con i Comuni vicini, il Terzo Settore e i servizi sociosanitari per integrare gli interventi dove il Comune da solo non basta

Francesco Venturini



Mobilità, collegamenti e trasporti

Il traffico veicolare che blocca le strade nelle ore di punta e rende l'aria irrespirabile non è causato dai lavoratori che scelgono l'auto o dalle aziende di logistica. È il risultato della scelta dei nostri ex-amministratori di non governare l'urbanistica e di non investire in un sistema di trasporto pubblico efficiente.

Un paese moderno offre alternative credibili all'auto privata. Per questo vogliamo costruire una mobilità più efficiente, sostenibile e accessibile, capace di ridurre traffico, inquinamento e rumore, migliorando allo stesso tempo i collegamenti con i territori vicini.

Le nostre priorità

- Ingresso di Origgio nel sistema tariffario integrato STIBM, per garantire tariffe più eque, sostenibili e una piena integrazione con il sistema metropolitano.
- Trasporto pubblico più frequente, efficiente e di qualità, con l'obiettivo di rendere più rapido il collegamento tra Origgio e Saronno, attraverso una revisione di tempi, frequenze e organizzazione del servizio.
- Priorità al trasporto pubblico, dove possibile, con corsie preferenziali e priorità semaforica per rendere gli spostamenti più veloci e affidabili.
- Collegamenti ciclabili sicuri verso i Comuni vicini e connessione funzionale con la stazione di Saronno, per favorire una mobilità quotidiana davvero alternativa all'auto.
- Studio di fattibilità per un collegamento ciclopedonale nei punti critici, anche tramite cofinanziamenti e compensazioni, per superare le barriere oggi esistenti.
- ZTL e moderazione del traffico nelle aree più densamente abitate, per ridurre il traffico di attraversamento, l'inquinamento atmosferico e il rumore.
- Gestione dei flussi pesanti, con misure mirate a limitare gli attraversamenti inutili del centro abitato.
- Promozione di car sharing e car pooling, attraverso accordi e incentivi, per ridurre il numero di auto circolanti.
- Incentivi all'elettrificazione e alla mobilità dolce, per accompagnare la transizione verso forme di spostamento meno impattanti.
- Parcheggio d'accesso moderno e permeabile presso l'ingresso del paese, con alberature, stalli per biciclette e segnaletica adeguata, come nodo di interscambio ordinato e sostenibile.

Francesco Venturini



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Venturini".

Francesco Venturini



Sicurezza, educazione e prevenzione

Per noi sicurezza significa prevenzione e cura del territorio. La sicurezza è in primis un tema di educazione civica ma nonostante la prevenzione ci rendiamo conto che sono necessari interventi nelle aree degradate per contrastare vandalismo, spaccio e abbandono rifiuti. Vogliamo un territorio sicuro non con slogan, ma con attenzione quotidiana, collaborazione istituzionale e partecipazione dei cittadini.

Le nostre priorità

- Vogliamo promuovere l'educazione civica e la corresponsabilità, perché la sicurezza urbana si costruisce anche con comunità più unite, spazi curati e cittadini coinvolti nella prevenzione di microcriminalità e vandalismo.
- Vogliamo rafforzare la collaborazione fra le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale, per effettuare interventi mirati nelle aree degradate e vogliamo mettere in campo azioni di contrasto allo spaccio. Sicurezza e decoro urbano devono andare insieme.
- Vogliamo fare un uso mirato della videosorveglianza, soprattutto contro l'abbandono dei rifiuti e gli atti vandalici, sempre nel pieno rispetto delle regole e della tutela dei diritti.
- La sicurezza riguarda anche la mobilità: realizzeremo zone 30, attraversamenti protetti, moderazione del traffico e strade più sicure, con particolare attenzione a pedoni, bambini, anziani e ciclisti.

Francesco Venturini



Conclusione

Questo programma nasce da un dato di realtà: le difficoltà che oggi viviamo – dal costo dell’energia alla qualità dell’aria, dal traffico agli allagamenti, fino al lavoro povero – non sono inevitabili. Sono il risultato di scelte, o di mancate scelte.

Per questo proponiamo un cambiamento concreto: più giustizia sociale, più tutela dell’ambiente, più diritti e più opportunità.

Vogliamo un Comune che torni a programmare, a investire sul futuro, a mettere al centro le persone e il territorio. Un Comune trasparente, partecipato, capace di ascoltare e di decidere nell’interesse collettivo.

Scegliamo di stare dalla parte di chi lavora, di chi studia, di chi ogni giorno tiene insieme famiglie e comunità. Scegliamo di non lasciare indietro nessuno.

Il cambiamento non è uno slogan. È una responsabilità.
E oggi è il momento di assumercela. Insieme.

Francesco Venturini